

Commento indicatori ANVUR del 8/10/2022 per la Scheda di Monitoraggio Annuale redatto a cura del Gruppo di Riesame. I valori degli indicatori sono stati divisi in 6 gruppi (Attrazione, Progressione carriera, Qualità della formazione, Soddisfazione, Sostenibilità erogativa, Efficacia) per una migliore analisi dei dati.

Indicatori di attrazione

iC00a Avvii di carriera al primo anno

Il dato di attrazione (88) registra una flessione del 10% rispetto al triennio 2018-20 mantenendosi comunque superiore ai valori dell'area geografica (48) e nazionale (67). Il dato andrà monitorato anche in relazione all'attivazione nell'a.a. 2022-23 del nuovo CdLM MES (Mechanical Engineering for Sustainability) nella stessa classe di laurea.

iC04 Percentuale iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo*

Nel 2021 vale 8% confermando una tenuta dal 2020 (9%) dopo i valori molto bassi del biennio precedente (2018 3%, 2019 1%) L'indicatore rimane distante dalla media dell'area (14.6%) e dalla media nazionale (28.3%).

iC23 Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo

Il dato di fedeltà al CdLM (0% abbandoni) è confermato come un punto di forza assoluto, il dato del 2018 (3%) corrispondente a 3 studenti trova la sua spiegazione nella preventivata richiesta di trasferimento al corso di laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale attivato nel 2019.

SINTESI:

- Punti di forza: la fidelizzazione degli iscritti appare dall'indicatore iC23.
- Criticità: il dato di attrazione relativamente stabile deve essere mantenuto sotto osservazione anche in relazione alla numerosità del CdL di Ingegneria Meccanica L9 ed all'attivazione nell'a.a. 2022-23 del nuovo CdLM MES (Mechanical Engineering for Sustainability) nella stessa classe di laurea. Oltre alle azioni di orientamento già in essere, al fine di ampliare la platea informata, il Dipartimento di Ingegneria Industriale ha prodotto nel 2021 un video di presentazione del CDLM diffuso tramite canali social (<https://www.youtube.com/watch?v=BqraujU0G6Y>, oltre 3500 visualizzazioni da aprile 2021). Come ulteriore misura volta a favorire l'attrazione per i laureati di primo livello provenienti da altri atenei sono stati revisionati i criteri di accesso per il CDLM nell'ottica di renderli meno rigidi ed omogenei con quelli richiesti dagli atenei limitrofi, l'efficacia dell'intervento verrà verificata con cadenza annuale dal referente. Con rammarico si segnala la cancellazione dei premi di laurea introdotti dal 2020 per l'incentivazione della frequenza dei CdS Magistrali afferenti al DIEF, e rivolti a laureati triennali presso Università Italiane o straniere, poiché hanno registrato adesioni sotto le aspettative.

Indicatori di progressione carriera:

iC01 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare

Nel triennio 2018-20 il dato si attesta su valori tra il 20% ed il 30% (24.4%); valore inferiore a quelli della media dell'area geografica e nazionale (45.3% e 57.4% rispettivamente).

iC02- Percentuale di laureati entro la durata normale del corso

Nel 2021 il dato presenta un deciso incremento (56%) rispetto al triennio 2018-20 ed è superiore alla media dell'area geografica (46.1%) e nazionale (47.6%). Probabile efficacia delle misure di miglioramento da convalidare, come l'istituzione di un bonus sul punteggio di laurea per coloro che si laureano in corso.

iC16 e iC16bis: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, 2/3 dei CFU previsti al I anno, rispettivamente

Valore stabilmente sopra il 40% dal 2015, nel 2021 è 42.2%; attualmente inferiore a quelli della media dell'area geografica (50.2% - 50.5%) e nazionale (44% - 45.8%).

iC17: Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

Valore stabile nel biennio passato si attesta al 65.9% nel 2020 inferiore alla media dell'area (70.1%) e alla media nazionale (75.9%), il contemporaneo aumento dei laureati entro la durata normale del corso - iC02 - è valutato positivamente. Probabile efficacia delle misure di miglioramento da convalidare, come l'istituzione di un bonus sul punteggio di laurea per coloro che si laureano un anno fuori corso.

SINTESI:

- Punti di forza: nessuno da segnalare.
- Criticità: il numero degli studenti che ha avuto accesso al secondo anno con almeno 40 CFU è intorno al 25% ed inferiore rispetto alle medie di riferimento. È in atto un'azione di miglioramento mirata, a seguito di un'analisi (anche sui singoli insegnamenti), all'individuazione dei principali ostacoli. In particolare, attualmente vengono monitorati con cadenza annuale gli insegnamenti segnalati dagli studenti per carico di studio ritenuto eccessivo in relazione al numero di crediti assegnati (database SISValDidat) per portarli all'attenzione del referente del CdS e dei docenti degli insegnamenti interessati. Il buon andamento degli indicatori iC02 ed iC17 non desta comunque particolare allarme su un eventuale impatto per la percentuale di laureati entro la durata normale del corso ed entro un anno oltre la durata normale del corso.

Indicatori di qualità della formazione

iC09: Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (valore di riferimento:0,8)

L'indicatore di Qualità della Ricerca per i docenti della LM registra un incremento rispetto al triennio 2018-20 con il dato 2021 a 1.04, in linea con il valore dell'area geografica e nazionale (1.03 e 1.00) ma sempre ben superiore al valore di riferimento.

iC10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso

Il dato 1,3% è in linea con il dato medio dell'area geografica (1.1%) ma inferiore al dato nazionale (3.8%).

iC11: Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero

Dato 2021 (8.5%) tendenzialmente in linea con il dato medio dell'area geografica (9%), ma decisamente inferiore al dato nazionale (15.9%).

SINTESI:

- Punti di forza: nessuno da segnalare

- Criticità: I dati relativi ai CFU conseguiti all'estero risultano in linea con la media dell'area geografica ma inferiori alla media nazionale. In collaborazione con il delegato alle relazioni internazionali del CdS e con l'ausilio dell'ufficio relazioni internazionali della Scuola di Ingegneria è in corso il monitoraggio delle domande di mobilità presentate per il percorso studio (2018-19 domande 0, 2019-20 domande 6, 2020-21 domande 4, 2021-22 domande 8) e per il percorso traineeship (2018-19 domande 9, 2019-20 domande 6, 2020-21 domande 3, 2021-22 domande 1). I dati relativi all'a.a. 2020-21 e 2021-22 sono influenzati dall'emergenza sanitaria che ha limitato la mobilità. La Scuola di Ingegneria ha individuato tra le ragioni che limitano la partecipazione degli studenti la complessità delle procedure, per tale motivo si è dotata di un database di dati storici (accordi attivi, link alla pagina dei corsi, esami che sono stati riconosciuti negli ultimi 4 anni <https://www.ingegneria.unifi.it/cmpro-v-p-220.html>), insieme ad istruzioni molto dettagliate per la partecipazione al bando. Il percorso Erasmus+ è stato presentato nel corso della giornata di orientamento in itinere (20-22/4/2022).

Indicatori di soddisfazione

iC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1anni

Il dato di abbandono dopo N+1 anni (7.7%) superiore nel 2020 rispetto al valore medio di area (5.3%) e nazionale (3.9%).

iC18-iC25 Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio e Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS

I valori sono elevati (86.8% e 95.2%) superiori sia ai valori medi dell'area (80% e 93.3%) sia alla media nazionale (75.1% e 91.6%).

iC26-26bis-26ter Indicatori di occupazione a un anno dal titolo

I valori rimangono elevati (89.8%-89.1%-85.4%) ed in linea o superiori con la media dell'area geografica (84.7%-84.2%-84.4%) e nazionale (87.4%-85.8%-86.2%).

SINTESI:

- Punti di forza: nessuno da segnalare
- Criticità: nessuna di rilievo.

Indicatori di sostenibilità erogativa

iC19: Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Dato tendenzialmente stabile nell'ultimo quadriennio (2018-21), si colloca in linea (74.9%) con il dato medio dell'area geografica (74%) ed inferiore al dato nazionale (78.6%). Può essere influenzato dall'aumento del personale RTD per il quale lo svolgimento della didattica è obbligatorio.

iC27-iC28 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Il primo dato (16.7) in linea alla media nazionale (17.1) e superiore alla media dell'area geografica (11.4), il secondo dato (17.9) più alto dei valori medi dell'area geografica (8.1) e nazionale (12.6) sono apprezzabili considerando la buona qualificazione e produttività scientifica confermati da iC09 sopra il valore di riferimento. I due indicatori sono abbastanza stabili nell'ultimo triennio (2019-21), il che è un miglioramento anche collegato ai reclutamenti effettuati dal dipartimento di riferimento (DIEF).

SINTESI:

- Punti di forza: nessuno di rilievo.

- Criticità: l'indicatore iC19 rimane sotto le medie di riferimento, questo può trovare la sua giustificazione nell'aumento del personale RTD per il quale lo svolgimento della didattica è obbligatorio.

Indicatori di efficacia

iC07-07bis-07ter Indicatori di occupazione a 3 anni dal titolo

Rispetto al triennio precedente si registra una flessione a 89.3% che rende i valori inferiori alla media dell'area geografica (95.5%-95.5%-96.1%) e nazionale (96.5%-96.4%-97%). Quello che era ritenuto un punto di forza dal 2018 per l'occupazione deve essere monitorato per evidenziare eventuali anomalie.

SINTESI:

- Punti di forza: il dato relativo all'occupazione retribuita dei laureati dopo un triennio con valori superiori alle medie di riferimento registra una flessione nel 2021, da monitorare per evidenziare un'eventuale anomalia. Negli anni precedenti il dato ha rappresentato uno dei punti di forza del CdL a dimostrazione della solida preparazione dei laureati in ingegneria meccanica che risultano molto richiesti dal mercato del lavoro. L'orientamento intermedio deve mirare a sottolineare le possibilità occupazionali dell'area dell'Ingegneria Meccanica.
- Criticità: nessuna di rilievo.